



# COMUNE DI VERNIO

## Provincia di Prato

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 29 LUGLIO 2019

**Oggetto: Regolamento Urbanistico – Variante ai sensi della L.R. 65/2014 per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola per l'infanzia di Vernio. Adozione.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno Ventinove del mese di Luglio, alle ore 21,00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **MORGANTI GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco. Al momento dell'adozione della seguente deliberazione, risultano presenti i Consiglieri, Sigg.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
MORGANTI GIOVANNI	X	
FIESOLI RITA	X	
ROMAGNOLI ANICA	X	
BROCCOLO GIUSEPPE	X	
CALCAGNINI PATRIZIA	X	
FULIGNI DANIELE	X	
MASOLINI NICCOLO'	X	
SACCARDI MARCO	X	
TONINI GIANLUCA		X
STORAI FRANCESCA	X	
BECHERINI GABRIELE	X	
CAVICCHI FRANCESCA		X
BARTOLOZZI CINZIA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Fattorini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, **dichiara aperta la seduta, designa quali scrutatori i Sigg.ri: Bartolozzi Cinzia, Masolini Niccolò, Calcagnini Patrizia;** ed invita i presenti alla discussione dell'argomento posto all'o.d.g.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni: Alessandro Storai, Maria Lucarini e Pierluigi Amerini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 19.04.2011;

VISTO il Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16.09.2014 e pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014;

VISTO il Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28.10.2005;

### PREMESSO CHE:

- con Decreto della Regione Toscana - *Direzione istruzione e formazione settore educazione e istruzione* n° 5137 del 12/04/2018, recante: "Approvazione criteri e modalità per la formazione del Piano regionale triennale 2018 – 2020 e piani annuali di cui all'Art. 10 del D.L. n° 104/2013, convertito dalla Legge n° 128/2013, la Regione ha provveduto alla formazione di una graduatoria per gli interventi in materia di edilizia scolastica;
- il Piano Regionale è lo strumento attraverso cui la Toscana promuove il finanziamento degli interventi di rinnovo, adeguamento, messa in sicurezza e costruzione di nuovi edifici scolastici, a cui tutti gli Enti territoriali devono riferirsi per l'assegnazione di contributi in conto capitale;
- con Deliberazione G.c. n°70 del 10/05/2018 l'Amministrazione Comunale ha approvato un provvedimento recante: "*Realizzazione di un nuovo edificio scolastico da destinarsi a sede della nuova scuola materna. Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità ai fini della partecipazione al bando Regionale per l'Edilizia Scolastica 2018/2020. Provvedimenti*";
- il progetto presentato alla Regione ai fini della richiesta di ammissione a contributo, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a nuova sede della scuola materna posizionato esternamente alla perimetrazione delle aree urbanizzate di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014 anche se molto prossimo all'attuale distretto scolastico posizionato presso il centro abitato di Ceraio, nella frazione di Mercatale;
- con Decreto n. 12534 del 31/07/2018 recante "*Approvazione del piano regionale triennale 2018/2020, di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del d.l. n. 104/2013 e del decreto interministeriale n. 47/2018*", la Regione Toscana, pubblicava l'elenco degli Enti ammessi a contributo, fra cui il Comune di Vernio per i progetti delle Nuove Scuole di Ceraio (posizione 34) e della Nuova Scuola di Montepiano (posizione 37);
- con Deliberazione G.c. n°52 del 27/03/2019, l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli studi e degli atti progettuali sviluppati dall'Area tecnica, ha approvato un provvedimento recante: "*realizzazione di un nuovo edificio scolastico da destinarsi a sede della nuova scuola materna di Mercatale. Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo ai fini dell'aggiornamento della classifica di merito del bando Regionale per l'Edilizia Scolastica 2018/2020. Provvedimenti*";
- alla fine del mese di marzo 2019, il Dipartimento di Protezione Civile ha informalmente avvisato l'Ente, che i due progetti per la realizzazione dei due nuovi edifici scolastici di Ceraio e Montapiano, risultano finanziati, e che per tanto sussistono le condizioni per poter procedere all'avvio della seconda fase "di attuazione" del programma per l'adeguamento sismico del patrimonio immobiliare del Comune di

Vernio, finanziato sul "piano regionale triennale 2018/2020, di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del d.l. n. 104/2013 e del decreto interministeriale n. 47/2018";

#### **PRECISATO CHE:**

- in base agli atti progettuali definitivi portati all'attenzione della Giunta, sul vigente strumento comunale di pianificazione urbanistica, risulta che:
  - 1) l'area di intervento della nuova scuola per l'infanzia di Vernio ricade all'esterno del perimetro dei centri abitati e che pertanto , ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014 è possibile procedere all'adozione della variante urbanistica solo dopo aver ricevuto il parere favorevole della Conferenza di Copianificazione;
  - 2) la zona interessata dal progetto risulta classificata (ai sensi del DM 1444/68) come zona E ambiti agricoli e di corona ed ha una superficie complessiva di mq. 5.386,35;
- come rilevato dal piano particellare di esproprio, l'area di intervento risulta altresì di proprietà privata da assoggettare a procedura di esproprio;
- in conseguenza a quanto sopra premesso - ai fini dell'attuazione del citato progetto – per la realizzazione del nuovo edificio della scuola per l'infanzia di Vernio, l'Amministrazione ha provveduto, con **Deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 9 aprile 2019**:
  - ad avviare il procedimento per la necessaria Variante urbanistica, ai sensi della L.R.65/2014, andando a prevedere una destinazione coerente per l'area su cui è progettato il nuovo edificio per l'istruzione e chiedendo contestualmente la convocazione della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014;
  - ad avviare la procedura di esproprio previo: "dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, previo apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" di cui all'art. 11 e 12 del DPR 327/2001;
  - all'approvazione del progetto definitivo, già approvato in linea tecnica con la Deliberazione G.c. 52/2019;
- in data 02.04.2019 la Regione Toscana, Direzione Istruzione e Formazione Settore "Educazione e Istruzione", con propria nota recante l'oggetto: "*Decreto MIUR 11 febbraio 2019, n. 93 di riparto delle risorse relative alle annualità 2018-2019-2020 e 2021 di cui all'art. 32-bis del DL n. 269/2003 (Fondo Protezione Civile)*", ha comunicato che l'Amministrazione Comunale di Vernio è stata beneficiata di un finanziamento per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di 1.300.000,00 euro, e che pertanto sussistono le condizioni per poter procedere all'avvio della fase esecutiva – attuativa del progetto;

#### **RILEVATO CHE:**

- la Variante semplificata in oggetto non modifica la Valutazione Ambientale Strategica effettuata in fase di approvazione del Regolamento Urbanistico secondo il Rapporto Ambientale approvato con Del. C.c. n. 30 del 16 settembre 2014;
- in base alle vigenti disposizioni in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 così come modificato dall'approvazione del D. Lgs. 29/06/2010 n°128 (ex art. 6 comma 12 del Decreto), ai fini dell'approvazione della variante urbanistica, risulta che per la realizzazione del nuovo edificio scolastico:

"la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere", come confermato anche con sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV con la sentenza n°975/2015;

**VISTO** l'esito della Conferenza di copianificazione del 18 giugno 2019 che, ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014, ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica che interessa parte del territorio esterno dalle aree urbanizzate.

**RILEVATO CHE** con Del. G.c. n°52 del 27/03/2019 si provvedeva a:

- nominare il RUP del procedimento urbanistico;
- nominare il RUP del procedimento di esproprio;
- dichiarare la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza (ex art. 12 del DPR 327/2001);
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio (ex art. 10 del DPR 327/2001);

**CONSIDERATO CHE**

- il Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16.09.2014 e pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014 ha acquisito efficacia in data 21 novembre 2014 e che pertanto in data 21.11.2019 scadrà il quinquennio di efficacia dello strumento di pianificazione urbanistica, andando di fatto a non rendere più realizzabili quelle opere pubbliche che non sono state approvate;
- ai sensi dell'art.95, comma 12, della L.R. 65/2014 "il Comune può prorogare, per una sola volta, i termini di efficacia delle previsioni di cui ai commi 9 e 11 [tra le altre cose "progetti unitari convenzionati di iniziativa privata"], per un periodo massimo di tre anni;
- la proroga è disposta dal Comune, con un unico atto, prima della scadenza del termine quinquennale", ;
- il Consiglio intende usufruire della possibilità di proroga della previsione urbanistica relativa alla realizzazione della nuova scuola per l'infanzia di Vernio e pertanto contestualmente all'approvazione della variante approverà anche la proroga ai sensi dell'art.95, comma 12 della LR 65/2014;

**VISTI** gli Artt.3 e 4, del D.M.n.1444/68;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi della L.R. 65/2014 e allegata alla presente;

**VISTO** il Programma di attività per il coinvolgimento della cittadinanza sulle scelte in essere per la nuova scuola, redatto dal Garante per l'Informazione e la Partecipazione ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 in occasione dell'avvio del procedimento;

**VISTO** il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione allegato alla presente;

**VISTO** il Deposito delle indagini geologiche ai sensi del DPGR 53R/2011, relative alla variante urbanistica in oggetto, n.19/19 del 11/07/2019.

**VISTO** il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 14.03.2019;

**VISTO** il parere della Commissione Urbanistica espresso nella seduta del 26/06/2019;

**VISTA** la Legge n.241/1990 e s.m.i. e il D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016 (integrato e modificato dal Correttivo approvato con Decreto n°56/2017);
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R.Toscana n. 65/2014;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed allegato al presente atto;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

**1) DI PRENDERE ATTO** del parere della Conferenza di copianificazione del 18 giugno 2019 che ritiene le previsioni della variante in oggetto “conformi a quanto previsto dall'art.25, comma 5, della L.R.65/2014”, ai fini di destinare l'area agricola esterna alla perimetrazione delle aree urbanizzate, prossima all'attuale edificio che ospita la scuola primaria e secondaria di primo livello, alla realizzazione del progetto della nuova scuola per l'infanzia ammessa a finanziamento con Decreto MIUR 11 febbraio 2019, n. 93; dando atto che l'area interessata, come dettagliatamente esposto nell'apposito paragrafo della Relazione del Responsabile del Procedimento, non è soggetta a vincoli paesaggistici art.136 o art.142 del D.Lgs. 42/2004 e non risulta in contrasto con il PIT – PPR della Regione Toscana e il PTC della Provincia di Prato;

**2) DI ADOTTARE** la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, consistente nella destinazione di area a zona omogenea F per la realizzazione di un edificio per l'istruzione, come descritto nella Relazione del Responsabile del Procedimento e dal progetto stesso che alleghiamo alla presente deliberazione, e che graficamente va a modificare la tavola di RU denominata “San Quirico - Mercatale”;

**3) DI DARE MANDATO** all'Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente” di provvedere a tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione ed in particolare:

- invio della presente deliberazione a Provincia di Prato e Regione Toscana ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 corredata dall'elaborato grafico rettificato e dalle relazioni di accompagnamento;
- pubblicazione dell'avvenuta adozione di variante sul BURT;
- raccolta e valutazione tecnica di tutte le osservazioni;

- proposta di approvazione al Consiglio / pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT
- ogni altra operazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di approvare la variante al RU in oggetto;

**4) DI RITENERE OPPORTUNO**, per le previsioni di cui alla presente variante, in fase di approvazione, di usufruire della possibilità di proroga ai sensi dell'art.95, comma 12, della L.R. 65/2014 per l'intervento relativo alla realizzazione della nuova scuola per l'infanzia di Vernio, ai fini di permettere l'attuazione di questa opera pubblica finanziata con fondi pubblici;

**5) DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta voti favorevoli n. 11, contrari    (  ), astenuti    (  ), resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

**6) DI PUBBLICARE** il presente Atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

*1. Allegati:*

- *Relazione del Responsabile del Procedimento*
- *Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione*
- *Estratto della Tav. San Quirico - Mercatale stato attuale*
- *Estratto della Tav. San Quirico - Mercatale stato attuale di variante*

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Giovanni Morganti) e dal Segretario Comunale (F.to Marco Fattorini).**

-----oOo-----



# COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000, Art. 49, comma 1

Pareri relativi alla allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

<b>OGGETTO:</b>	Regolamento Urbanistico – Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R.65/2014 per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola primaria di Montepiano. Adozione.
-----------------	---


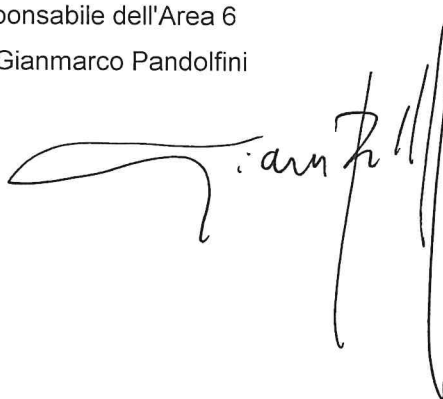
- in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione surrichiamata si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000, il seguente parere:

<b>PARERE:</b>	<b>FAVOREVOLE</b>
----------------	-------------------

Vernio, li 12 9 07 19

Il Responsabile dell'Area 6

Arch. Gianmarco Pandolfini





## COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

**OGGETTO:** Regolamento Urbanistico – Variante per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola per l'infanzia di Vernio. Adozione.

### Relazione del Responsabile del Procedimento

#### **1. Tema e necessità della Variante Urbanistica**

La variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico di Vernio, risulta necessaria ai fini della realizzazione di una scuola per l'infanzia nella frazione di Mercatale, presso l'esistente distretto scolastico Sandro Pertini che, attualmente, accoglie scuola primaria e scuola secondaria di primo livello. Il nuovo edificio scolastico in progetto, andrebbe a costituire un luogo più adatto, sicuro, moderno, funzionale e sismicamente idoneo rispetto al fabbricato di vecchia costruzione attualmente adibito a scuola per l'infanzia presso la frazione di San Quirico.

La tendenza all'accentramento dei servizi scolastici nel Comune di Vernio, ha visto negli anni la chiusura delle piccole scuole elementari di Terrigoli, Sasseta, Sant'Ippolito, San Quirico, Cavarzano e la collocazione di un maggior numero di aule nel plesso scolastico di via Magini, in posizione baricentrica rispetto ai centri abitati sopra menzionati.

Il progetto definitivo per la nuova scuola per l'infanzia è rientrato in graduatoria nel Piano regionale triennale 2018 – 2020 e piani annuali di cui all'Art. 10 del D.L. n° 104/2013, convertito dalla Legge n° 128/2013, strumenti attraverso cui la Toscana promuove il finanziamento degli interventi di rinnovo, adeguamento, messa in sicurezza e costruzione di nuovi edifici scolastici, a cui tutti gli Enti territoriali devono riferirsi per l'assegnazione di contributi in conto capitale.

Con delibera di Giunta n. 67 del 09 aprile 2019 il Comune di Vernio ha provveduto ad avviare il procedimento per la variante urbanistica necessaria a rendere urbanisticamente ammissibile l'intervento, dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'intervento ai fini espropriativi.

Per quanto riguarda i criteri per la localizzazione dell'intervento, il nuovo edificio per l'istruzione, come detto, viene posto in un terreno prossimo alle scuole esistenti di via Magini, ma immediatamente esterno all'area urbanizzata individuata dal Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.4 della L.R. n.65/2014. La scelta dell'Amministrazione per la collocazione del nuovo edificio per l'istruzione, rispetta i criteri di funzionalità, fruibilità, efficienza, sicurezza, economicità, cantierabilità.

#### **2. Attuale destinazione urbanistica dell'area interessata dalla Variante**

##### ***2.1. Il Piano Strutturale***

Il vigente Piano Strutturale del Comune di Vernio è stato approvato con Del. C.c. n.15 del 19.04.2011.

Tale strumento della pianificazione territoriale, identifica l'UTOE 1 “La valle ed i versanti del Bisenzio” di una superficie di Km<sup>2</sup> 19,82. All'epoca della redazione del Piano Strutturale questa UTOE contava circa 4.554 abitanti, in assoluto la più popolosa del Comune di Vernio, e nel dimensionamento del Piano di cui al Titolo





## COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

VIII delle Norme, sono previsti, come evidenziato nella tabella di cui all'art.55 delle Norme stesse, mq.38.905 di *nuove superfici residenziali e commerciali di vicinato*. In realtà tale prospettiva di incremento non si è avverata. Si deve però anche sottolineare come, in controtendenza con la media dei centri abitati dell'Appennino tosco-emiliano, Vernio non registra una diminuzione della popolazione e il numero dei residenti negli ultimi dieci anni sembra essersi stabilizzato. L'accentramento dei servizi per l'istruzione permette una migliore organizzazione degli spazi, dei trasporti scolastici, della funzionalità e fruibilità delle attrezzature complementari (palestra, spazi all'aperto, parcheggi per i genitori e gli insegnanti).

L'art.53 delle Norme del PS “Criteri per il dimensionamento delle attrezzature e dei servizi pubblici (standard urbanistici)”, in analogia e nel rispetto degli standard fissati dal D.M.n.1444/68, fissa un minimo di aree per l'istruzione a 4,50 mq per abitante. Nel calcolo delle aree per l'istruzione esistenti nell'UTOE 1, riportato nella tabella dell'art.55 delle NTA, vediamo che con 20.493 mq, tra scuola primaria e secondaria di primo livello esistente, abbiamo il valore di 6,91 mq ad abitante.

### **2.2. Il Regolamento Urbanistico**

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Vernio è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16.09.2014 (avviso pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014) ed aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 e n.7 del 05.02.2015 e successive varianti puntuali.

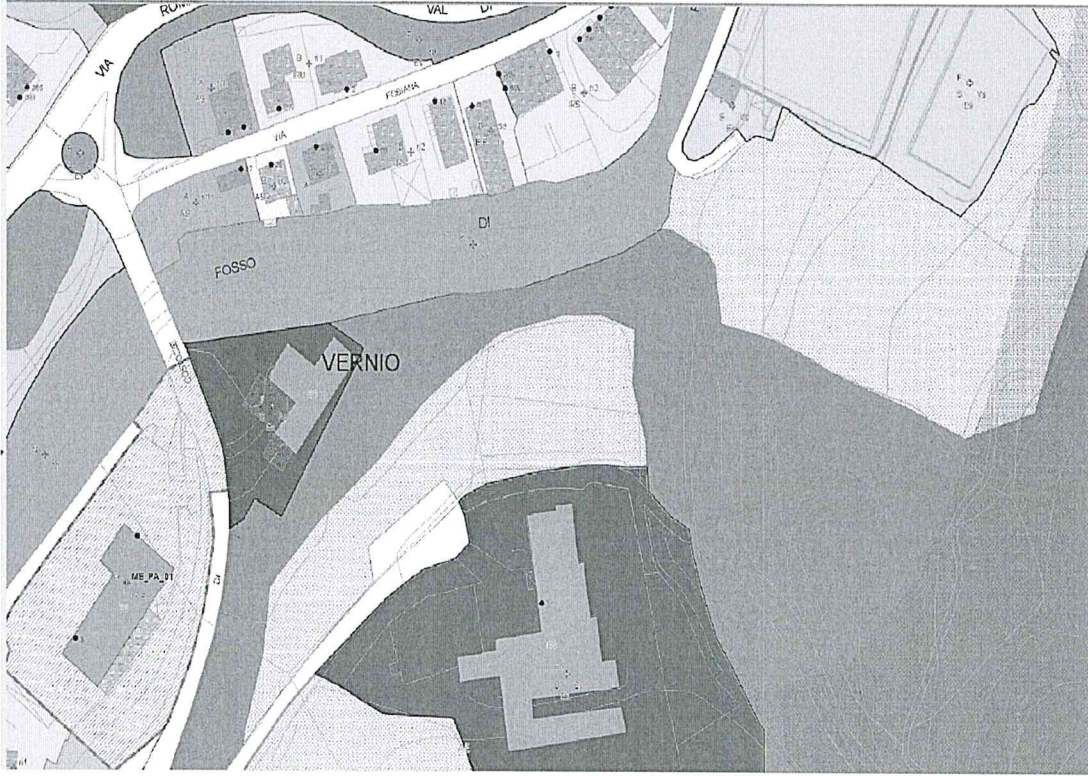
Questo strumento di pianificazione urbanistica individua e conferma presenza e collocazione degli edifici per l'istruzione esistenti: che nell'UTOE 1 *della valle e delle sponde del Bisenzio* sono costituiti dal plesso scolastico Sandro Pertini di via Targetti. Il RU non prevede la realizzazione di nuove superfici utili destinate all'istruzione o lo spostamento degli istituti esistenti in altri edifici.

Il RU classifica la zona interessata dal progetto della nuova scuola primaria come area agricola, situata all'esterno del perimetro dei centri abitati anche se, come detto, l'area risulta molto prossima alle scuole esistenti, servita da strada, nei pressi dell'area a parcheggio esistente e agevolmente allacciabile ai servizi di acqua, gas, luce, fognatura, telefono, connessione internet.

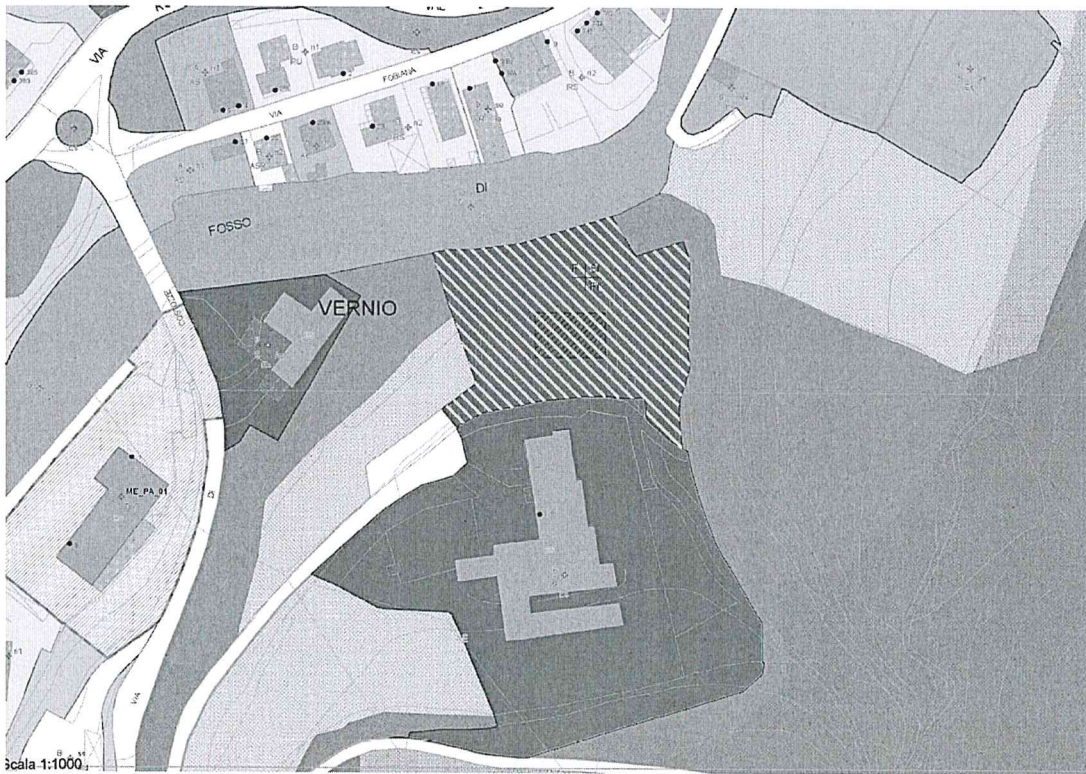
### **3. La Variante urbanistica: Il progetto per la nuova area destinata a Servizi per l'istruzione**

La variante urbanistica prevede che l'area interessata dal nuovo edificio pubblico passi da zona territoriale omogenea E “agricola” a zona territoriale omogenea F “destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale”. Graficamente l'area assume il colore marrone che individua la destinazione d'uso “Servizi e attrezzature di servizio” corredato dai simboli **Si** (Servizi per l'Istruzione) e **Pr** (di Progetto), con il tratteggio grigio inclinato di 45° che identifica le aree in cui il RU prevede una nuova edificazione. Rimandiamo alle figure riportate nella presente Relazione che meglio rappresentano quanto qui descritto.

Il progetto della nuova scuola già sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale in fase di avvio del procedimento, fa parte integrante della variante urbanistica e viene approvato contestualmente a quest'ultima. Per la descrizione di quest'ultimo si rimanda alla relazione tecnica e alle tavole di progetto a firma del progettista, adottate/approvate dal Consiglio comunale contestualmente alla variante urbanistica.



*Stralcio del Regolamento Urbanistico – Stato Attuale.*



*Stralcio del Regolamento Urbanistico – Stato di Variante*

#### **4. Variante urbanistica con nuovo impegno di suolo: la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014**

L'art.25 della L.R.n.65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", al comma 1, prescrive che "le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito all'art.4, commi 3 e 4, [...] sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione".

Con Del. Gc. n.67 del 9/04/2019, l'Amministrazione di Vernio ha avviato il procedimento per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, in data 16/04/2019 con nota prot. 3016 è stato inviato l'Avvio del procedimento a Provincia di Prato e Regione Toscana, richiedendo contestualmente a quest'ultima la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis, della legge 65/2104.

La Conferenza di Copianificazione ha avuto luogo, come da convocazione nota prot.4529/2019, presso gli uffici della Giunta regionale, in data 18 giugno 2019. La Conferenza, costituita ai sensi dell'art. 25, comma 3, dal Sindaco del Comune di Vernio, dal Presidente della Provincia di Prato e da delegato del Presidente della Regione Toscana (Assessore alle infrastrutture, Mobilità, Urbanistica e Politiche abitative) ritiene le previsioni della variante in oggetto "conformi a quanto previsto dall'art.25, comma 5, della L.R.65/2014", ai fini di destinare l'area agricola esterna alla perimetrazione delle aree urbanizzate, prossima all'attuale edificio che ospita la scuola primaria e secondaria di primo livello, alla realizzazione del progetto della nuova scuola per l'infanzia; chiedendo al Comune di Vernio di dare atto (come fatto nella presente Relazione) che l'area interessata non sia soggetta a vincoli paesaggistici art.136 o art.142 del D.Lgs. 42/2004 e non risulti in contrasto con il PIT – PPR della Regione Toscana e il PTC della Provincia di Prato.

#### **5. Verifiche, adempimenti di legge ed endoprocedimenti**

##### ***5.1. Iter autorizzativo ai sensi della L.R.n.65/2014***

Nella delibera di Giunta n. 67 del 9 aprile 2019, con la quale il Comune di Vernio ha provveduto ad approvare in linea tecnica il progetto della nuova scuola per l'infanzia e ad avviare il procedimento per la variante urbanistica, l'Amministrazione ha già preso atto della necessità di addvenire ad una variante urbanistica per rendere ammissibile l'intervento alla luce degli strumenti di pianificazione vigenti.

Il vigente strumento di pianificazione del Comune di Vernio è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16.09.2014, l'avviso di approvazione è stato pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014 ed è divenuto efficace 30 giorni dopo (21.11.2014). Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia urbanistica approvate con la LRT 65/2014, risulta che il Regolamento Urbanistico deve essere aggiornato allo scadere del quinquennio di efficacia, per cui le attuali previsioni realizzabili con piani attuativi o interventi convenzionati, decadranno automaticamente al 21.11.2019 (con l'introduzione delle cosiddette norme di salvaguardia). Occorre pertanto che L'Ente in virtù dell'opportunità creatasi con l'inserimento del progetto della nuova scuola per l'infanzia in posizione utile della graduatoria di merito regionale, proceda entro tempi stretti alla approvazione della variante urbanistica propedeutica alla realizzazione dell'opera.

A seguito dell'avvio del procedimento di cui all'art.17 della L.R.65/2014, è pervenuto un contributo da parte della Direzione generale urbanistica e Politiche abitative, che caldeggiava la verifica di compatibilità della variante con:

- L.R.65/2014 e suoi regolamenti attuativi;
- PIT con valenza di piano paesaggistico;
- LR 41/2008 in materia di rischio di alluvioni.

Ai sensi dell'Art. 19 della LRT 65/2014, per l'approvazione della variante occorre il seguente iter:

- Adozione da parte del Consiglio comunale
- Comunicazione avvenuta adozione a Regione e Provincia
- Pubblicazione avviso dell'avvenuta adozione sul BURT
- Sessanta giorni di tempo per le osservazioni dalla data di pubblicazione sul BURT
- Approvazione corredata da controdeduzioni alle osservazioni
- Comunicazione a Provincia e Regione.
- Pubblicazione avviso di approvazione sul BURT dopo almeno 15 giorni l'invio di cui al punto precedente (la variante diventa efficace trenta giorni dopo la data di pubblicazione)

### **5.2. Indagini geologiche ai sensi del DPGR 53/2011**

Prima dell'adozione della variante, ai sensi del DPGR 53R/2011 "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche di cui all'art.5 del regolamento stesso presso la struttura regionale competente (deposito al Genio Civile n.19/19 del 11/07/2019).

### **5.3. Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico**

L'area oggetto di intervento non è soggetta a vincoli paesaggistici, né per disposizioni ministeriali ai sensi dell'art.141 del D.Lgs.42/2004, né per disposizioni derivanti dalla legge ai sensi dell'art.142 dello stesso decreto legislativo.

Il PIT della Regione Toscana, approvato con D.C.R. n.37 del 27/03/2015 ed avente valenza di Piano Paesaggistico ai sensi del D.Lgs.42/2004, individua obiettivi, direttive e discipline d'uso nelle specifiche schede di Ambito di Paesaggio, in particolare la scheda che interessa il territorio del Comune di Vernio è la n.06 "Firenze – Prato – Pistoia". Il PIT, analizzando i caratteri idro-geo-morfologici dei vari paesaggi presenti in Toscana, individua i vari sistemi morfogenetici. La maggior parte del territorio di Vernio che è individuato all'interno del sistema morfogenetico di dorsale, in prossimità di un "nodo" caratterizzato da servizi di interessi generale posto in prossimità dalla rotonda sulla SR 325 dove si innesta la strada per Ceraio e Costozze. Siamo pertanto in una situazione coerente con il "morfotipo insediativo a pettine delle valli appenniniche" individuato dal PIT, ed in particolare del sistema a spina della valle del Bisenzio (morfotipo 6.3) che partendo dalla città di Prato risale la valle del fiume Bisenzio e del torrente Fiumenta per poi scollinare sul bacino imbrifero del fiume Reno.

Il progetto di interesse pubblico, coerentemente con questa dorsale di sviluppo dell'asse principale Prato – Bologna, prevede la nuova scuola in un'area non lontana dalla strada regionale, in un'area caratterizzata da servizi collettivi (le scuole esistenti, la caserma dei Carabinieri, il centro commerciale di nuova realizzazione accostato agli ambienti che diverranno il nuovo centro sanitario).

Tale intervento, come si evince dagli elaborati progettuali, risulta del tutto coerente col tessuto insediativo, sia come scala che come tipologia, in una zona che il RU. Per quanto sopra esposto possiamo affermare che, coerentemente con gli indirizzi del PIT – PPR per il sistema di dorsale, siamo di fronte ad una proposta progettuale sostenibile da un punto di vista urbano e paesaggistico, che non comporta la realizzazione di nuove infrastrutture e servizi, pur occupando suolo non urbanizzato il nuovo edificio risulta facilmente allacciabile ai sottoservizi esistenti. Si riscontra inoltre che sono tutelati i varchi ed i corridoi di collegamento ecologico esistente.

In sintesi, nel rispetto degli obiettivi e la disciplina d'uso del PIT – PPR, rileviamo come il nuovo volume abbia una scala coerente con la maglia territoriale ed il tessuto insediativo consolidato, non comporta una saldatura di aree urbanizzate ma si inserisce in prossimità di un tessuto esistente, non altera le esistenti relazioni tra i centri urbani con sistemi vallivi e rilievi montani collinari.



L'area interessata dal progetto si trova esterna alla pericolosità alluvioni con ritorno di 200 anni che interessa il Torrente Fiumenta.

Il torrente Fiumenta è stato oggetto, insieme ad altri corsi d'acqua, degli studi idraulici di dettaglio che il Comune di Vernio ha effettuato in occasione della redazione del Piano Strutturale, avvenuta con Del. C.c. n.15 del 19 aprile 2011. Nella tavola "P03 – *Carta della Pericolosità idraulica*" del Piano Strutturale, che il RU approvato con Del.C..c n.30 del 16/09/2019 fa propria riconfermandola con una veste grafica diversa, intorno al Torrente Fiumenta si vedono delle zone di *Pericolosità idraulica molto elevata* (aree interessate da allagamenti per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore ai 30 anni) e zone di *Pericolosità idraulica elevata* (aree interessate da allagamenti con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni). Si nota che l'area interessata dal progetto per il nuovo edificio scolastico non si trova all'interno di queste zone.

Non si rileva pertanto la necessità di richiedere ulteriori nulla osta all'Autorità di Bacino o di andare a realizzare opere di difesa idraulica sul Torrente Fiumenta propedeutiche alla realizzazione del progetto.

### **5.6. Valutazione Ambientale Strategica**

In base alle vigenti disposizioni in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 così come modificato dall'approvazione del D. Lgs. 29/06/2010 n°128 (ex art. 6 comma 12 del Decreto), ai fini dell'approvazione della variante urbanistica, risulta che trattandosi di una variante puntuale che va a prevedere la realizzazione di un nuovo edificio scolastico: "la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere". Detta interpretazione è stata confermata anche con sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV n°975/2015. In generale si può comunque sostenere in questa sede che la Variante semplificata in oggetto non modifica la Valutazione Ambientale Strategica effettuata in fase di approvazione del Regolamento Urbanistico secondo il Rapporto Ambientale approvato con Del. C.c. n. 30 del 16 settembre 2014.

### **5.7. Istituto della Partecipazione**

Ai fini della informazione e partecipazione dei cittadini al processo di approvazione della variante in oggetto si prevede, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R.65/2014, forme e modalità in ragione dell'entità della variante. Le forme di partecipazione più generali, rivolte a chiunque, consisteranno in pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Vernio di avviso dell'avvenuta adozione / approvazione della variante al RU. Per i dettagli naturalmente si rimanda al Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, redatto ai sensi dell'Art.38 della L.R. 65/2014 e del Regolamento approvato con DPGR 4R/2017.

## **6. Art.95, comma 12, L.R.65/2014. Scadenza della disciplina urbanistica degli interventi convenzionati di cui alla Variante urbanistica**

Le previsioni quinquennali del RU, approvato in data 16 settembre 2014, con avviso pubblicato sul BURT n.42 del 22.10.2014 e divenute efficaci trenta giorni dopo tale data, perdono efficacia in data 21 novembre 2019, data da considerarsi ormai imminente.

La variante in oggetto va a prevedere una nuova area per i servizi per l'istruzione ai fini della realizzazione di una nuova scuola, finanziata con fondi pubblici, che permetterà di realizzare una scuola per l'infanzia fruibile, funzionale e con struttura antisismica.

Ai sensi dell'Art.95, comma 12, della L.R. 65/2014 "il Comune può prorogare, per una sola volta, i termini di efficacia delle previsioni di cui ai comma 9 e 11 [tra le altre cose "progetti unitari convenzionati di iniziativa pubblica"], per un periodo massimo di tre anni. La proroga è disposta dal Comune, con un unico atto, prima della scadenza del termine quinquennale."

Contestualmente all'adozione e all'approvazione della variante semplificata al RU, si propone al Consiglio di usufruire della possibilità di proroga di tre anni per l'intervento oggetto di variante, ai fini di permettere l'attuazione del progetto relativo all'opera di interesse pubblico.



### 7. Pareri espressi

La Commissione Edilizia si è espressa con parere favorevole nella seduta del 14 maggio 2019.

La Commissione consiliare Urbanistica ha espresso parere favorevole nella seduta del 26 giugno 2019.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Gianmarco Pandolfini





## COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO  
UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

**OGGETTO:** Regolamento Urbanistico – Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R.65/2014 per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola per l'Infanzia di Vernio. Adozione.

### Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Art.38 della L.R. 65/2014

DPGR 4R/2017

Il procedimento per la variante urbanistica in oggetto, necessaria ai fini della realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia nella frazione di Mercatale, è stato avviato ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 con Delibera di Giunta n.67 del 9 aprile 20189. Contestualmente all'avvio del procedimento è stato redatto il Programma delle attività di informazione e della partecipazione della cittadinanza” ai sensi di cui all'art.17, comma 3, lettera e) della L.R.65/2014.

In tale Programma si analizzava come, ai fini dell'informazione ai cittadini, l'area interessata dalla variante è prossima all'area urbanistica in cui ricade l'attuale plesso scolastico che contiene la scuola primaria e secondaria di primo livello. Il nuovo volume è destinato pertanto a trovarsi completamente inserito nel territorio destinato al Plesso Scolastico. Questo elemento ci permette di capire come anche il canale preferenziale per l'informazione e la partecipazione dei cittadini sul procedimento urbanistico debba passare preferenzialmente attraverso l'istituto scolastico.

Già nella fase di avvio del procedimento, e in maniera più incisiva in fase di adozione della variante urbanistica, si è ritenuto naturale e necessario:

- 1 - Coinvolgere l'istituto comprensivo nelle scelte progettuali di posizionamento e delle caratteristiche architettonico - funzionali dell'opera pubblica che costituisce variante urbanistica;
- 2 - Informare, attraverso l'istituto comprensivo, con apposita documentazione e cartellonistica, le famiglie degli alunni attualmente frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo livello. Gli alunni in questione non saranno i frequentanti della nuova scuola materna (potrebbero esserlo i fratellini minori), ma l'informazione alle famiglie crea una rete di comunicazioni, anche verso gli altri cittadini che non frequentano abitualmente gli ambienti scolastici, di comprovato effetto, tramite il passaparola e l'informazione capillare.
- 3 – Approntare una serie di riunioni mirate con la cittadinanza, anche nelle sedi della scuola esistente, che spieghi le caratteristiche della nuova scuola.
- 4 – *Pubblicizzare le scelte urbanistiche e progettuali a mezzo stampa e dal sito istituzionale del Comune di Vernio.*

Le forme di partecipazione più generali, rivolti a chiunque, consisteranno in pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Vernio di avviso dell'avvenuta adozione / approvazione della variante al RU oltre che eventuali





## COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.6 “Urbanistica – Edilizia – Ambiente”

articoli di giornale nelle testate a tiratura locale. La disponibilità degli elaborati sul sito e la possibilità di andare a realzionare con i tecnici comunali dell'Area pianificazione Territoriale e Ambiente durante i giorni di apertura al pubblico, se opportunamente pubblicizzati, alla luce dell'interesse pubblico della variante sopra relazionato, forniranno la possibilità ad ogni cittadino di conoscere approfonditamente le scelte pianificatorie e di contribuire, tramite osservazioni scritte, con valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Dott. Marco FATTORINI





